

Associazione: M.I.Cro. Italia OdV

Sede Legale: Gravina in Puglia (BA) – Via Emilio Guida n. 7

Codice Fiscale: 91113670722

Relazione al rendiconto del contributo 5 X 1000 anno finanziario 2019

Inquadramento giuridico dell'ente

M.I.Cro. Italia OdV è un'associazione priva di fini di lucro ed è considerata Organizzazione di Volontariato ai sensi della Legge 266/1991. La stessa è iscritta, ai sensi della L.R. 11/1994, nel Registro Generale OdV al numero 1885, provvedimento n. 329 del 30/04/2015. Si rileva che la presente associazione è in attesa del termine della fase di trasmigrazione automatica nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del d.lgs. 117/2017.

Scopi e finalità

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore di soggetti portatori di Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI) e delle manifestazioni extra intestinali e intestinali correlate, patologie immunomediate dell'intestino, patologie metaboliche, neoplasie gastrointestinali.

Nel concreto l'associazione assiste sia materialmente che moralmente le persone colpite da MICI e si impegna ad alleviare le sofferenze fisiche e morali degli ammalati e ad evitare il diffondersi di fenomeni di esclusione sociale, spesso legati alla patologia, tramite attività di assistenza, di socializzazione e di informazione.

In definitiva, l'associazione opera con l'intento di promuovere e supportare la ricerca scientifica riguardante la Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa e di creare una rete di servizi e di risposte umane e sociali, in grado di prendere in carico la persona con tali patologie nella sua globalità garantendo una vita il più possibile serena e dignitosa ai pazienti e alle loro famiglie.

Attività svolte

L'associazione persegue i propri fini essenzialmente tramite:

- l'impegno dei propri volontari, svolto a titolo gratuito;
- la raccolta di fondi, da destinarsi alla realizzazione di progetti ed iniziative coerenti con la propria missione;
- la presentazione di progetti e la partecipazione a bandi nazionali e regionali promossi da enti pubblici e privati.

Nell'ambito dell'organizzazione l'associazione si è avvalsa, nei limiti consentiti dalla natura dell'ente, di una figura assunta a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato, di una figura assunta con contratto di apprendistato, di prestazioni professionali e di alcune prestazioni di lavoro occasionale per garantire quelle funzioni e quelle professionalità che non possono essere pretese dai volontari stessi.

I volontari dell'associazione risultano impegnati:

- nell'offrire supporto costante agli ammalati, promuovendo momenti di

- aggregazione, di condivisione e di sostegno morale;
- nell'ascolto telefonico: i volontari sono a disposizione per colloqui telefonici con gli ammalati e le famiglie per consigliare centri e strutture specifiche per la malattia o per fornire supporto in ogni difficoltà sociale, morale, psicologica e logistica;
- Nel stipulare convenzioni con enti ed attività commerciali per offrire beni e servizi indispensabili per i pazienti affetti da MICI, a prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli di mercato;
- nella realizzazione e nella promozione di eventi, convegni e manifestazioni riguardanti le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.

In particolare, il lavoro svolto dal personale volontario è stato di fondamentale importanza nel corso della pandemia. Un volontariato promosso da pazienti, da persone fragili, che hanno fornito un apporto ulteriore e sempre gratuito in favore della propria comunità per il progetto "Help! Chiedici Aiuto", finanziato nell'ambito del Bando Volontariato 2019 promosso da Fondazione con il Sud. Molteplici, inoltre, sono stati gli eventi trasmessi in diretta su Facebook per informare i pazienti sulle modalità di prevenzione e di contrasto al Covid 19.

In ogni caso, l'attività di maggior rilievo svolta nel corso del periodo pandemico riguarda il supporto in termini di personale fornito all'ASL BA ed in particolare al Dipartimento di Prevenzione, per il tracciamento dei contatti stretti dei positivi oltre che per la gestione delle prenotazioni dei tamponi molecolari.

L'obiettivo principale, perseguito negli ultimi anni dall'associazione, è stato quello di realizzare, a seguito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Puglia e ASL BA, un Ambulatorio di Gastroenterologia Dedicato presso l'Ospedale della Murgia "F. Perinei" sito ad Altamura (BA). L'associazione continua tutt'ora ad impegnare risorse umane ed economiche per fornire visite specialistiche gratuite in Ambulatorio con il supporto di medici gastroenterologi volontari. Infatti, a seguito delle ulteriori collaborazioni strette con il Reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ospedale "San Paolo" di Bari ed il Reparto di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale "Di Venere" di Bari, l'Associazione è riuscita, in accordo con la dirigenza dell'ASL BA e con i responsabili dei reparti interessati, ad avviare un percorso terapeutico dedicato per il paziente MICI. Infatti, con DDG n. 0422 del 12/03/2021 è stato avviato un rapporto di collaborazione inter-ospedaliero ed intra-ospedaliero (tra i P.O. "San Paolo" e "Di Venere" di Bari e "F. Perinei" di Altamura) per la presa in carico del paziente MICI, assistito ora, anche per tutti gli aspetti legati alle comorbidità ed alle complicanze dovute alla patologia.

Sempre nell'ottica di sviluppare una rete di centri ospedalieri di eccellenza e di medici professionisti del settore, al fine di creare sinergie e di condividere competenze e capacità di rilievo nel campo della diagnostica e della chirurgia delle MICI, l'associazione ha stretto ulteriori protocolli d'intesa con l'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, l'ASST Rhodense, l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte e l'Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

L'associazione ha da sempre agito a supporto e a sostegno delle strutture mediche e ospedaliere del territorio con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza fornita ai pazienti. La stessa, infatti, si è fatta portavoce delle esigenze dei pazienti per l'apertura della U.O.S. (Unità Operativa Semplice) delle MICI presso l'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte diretta dal dott. Mauro Mastronardi, dotata oggi di nr. 4 posti letto.

L'associazione è poi attiva nel sensibilizzare la collettività alle problematiche connesse alla malattia e a tal fine:

- organizza eventi, manifestazioni ed incontri dedicati ai pazienti affetti da MICI;
- ha avviato una campagna di sensibilizzazione denominata “Non tutte le disabilità sono visibili” su tutto il territorio della Città Metropolitana di Bari, sostenuta da Regione Puglia e dal Garante Regionale dei Diritti delle Persone con Disabilità;
- gestisce un sito internet e una pagina Facebook;
- ha realizzato una WebApp denominata “PortaMici” che permette a tutti i pazienti di individuare il servizio igienico più vicino su tutto il territorio pugliese ed i parcheggi di cortesia realizzati in Provincia di Bari con il progetto “MICIAppLICO”, co-finanziato dalla Regione Puglia nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Puglia Capitale Sociale 2.0”.

Inoltre, l’Associazione è co-fondatrice della Federazione Relacare – Relazioni di cura – Malattie Immunomediate avente sede a Roma. L’intento è quello di creare sinergie e di aumentare la forza istituzionale di chi dà voce ai pazienti affetti da MICI attraverso forme di collaborazione e scambio reciproco di buone pratiche con altri enti impegnati nel medesimo campo a livello nazionale.

L’Associazione ha dato vita al suo 1° Meeting dal titolo “Vietato non sentire. Ciò che è invisibile agli occhi non lo è al cuore. Testimonianza M.I.Cro. Italia OdV”. All’evento hanno preso parte e sono stati ospiti presso l’Ostuni Rosa Marina Resort, 139 pazienti affetti da MICI oltre ad importanti personalità del mondo istituzionale. Nel corso delle tre giornate di meeting è stato possibile discutere in maniera ampia delle diverse problematiche che affliggono i pazienti affetti da MICI e tutto ciò ha portato alla stesura di un documento-manifesto contenente i punti salienti degli obiettivi medici, assistenziali e istituzionali da perseguire per mezzo dell’Associazione.

L’Associazione ha destinato il rinvio delle somme accantonate del 5 per mille dell’IRPEF anno finanziario 2019, ai sensi della nota n. 3142 del 4 marzo 2021, per:

- l’acquisto di un locale commerciale di categoria C/1 al piano terra con consistenza di circa mq 180 sito in Gravina in Puglia (BA) alla via Tomaso Albinoni, 15/25, con la quota indivisa pari ad ½ del pertinenziale appezzamento di terreno non agricolo della superficie di mq 268 circa, identificato nel catasto dei fabbricati al foglio 104, particella 2690/123 (in riferimento al locale) e nel catasto terreni al foglio 104, particella 3008 (in riferimento al pertinenziale terreno).

Tale investimento permetterà lo sviluppo delle attività statutarie dell’Associazione stessa e, in particolare, l’apertura di un ambulatorio popolare in grado di fornire assistenza ambulatoriale e diagnostica gratuita per i pazienti affetti da Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali e a prezzi calmierati per il resto della popolazione, così come da autorizzazione, su richiesta parere utilizzo fondi 5 per mille dell’IRPEF, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 0004066 del 11/03/2022. L’Associazione, inoltre, nelle annualità successive provvederà ad eseguire lavori di adeguamento al fine di rendere l’immobile fruibile e raggiungere gli scopi precedentemente richiamati.

- la copertura della parte residua del finanziamento di € 20.000,00, per mezzo di un’erogazione liberale, destinato al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, di uno short master

dedicato al personale infermieristico impegnato nelle Unità di Gastroenterologia e di Endoscopia Digestiva del territorio pugliese su proposta del Prof. Alfredo Di Leo del Policlinico di Bari.

Pertanto, si riporta di seguito l'impiego delle risorse del 5 per mille dell'IRPEF anno finanziario 2019.

Rendiconto 5 x 1000

Grazie al contributo 5 x 1000 l'Associazione ha potuto sostenere le proprie attività e implementare i propri progetti finalizzati al perseguimento dell'utilità sociale. Nel dettaglio, il contributo ricevuto è stato utilizzato per sostenere i seguenti costi:

Risorse umane	€ 10.382,25
Costi personale dipendente	€ 7.447,00
Oneri sociali	€ 2.935,25
Costi di funzionamento	€ 1.880,71
Spese carburante	€ 347,00
Pedaggi autostradali	€ 78,51
Utenze varie sede	€ 57,60
Utenze telefoniche	€ 221,08
Spese Postali	€ 488,94
Costi per servizi	€ 68,38
Oneri diversi di gestione	€ 347,95
Cancelleria	€ 61,40
Versamenti IRAP	€ 196,19
Altre spese	€ 13,66
Acquisto beni e servizi	€ 180.591,48
Spese per ristoranti e alberghi	€ 32.500,00
Servizi per trasferte	€ 1.056,00
Acquisto servizi per la sicurezza sul lavoro	€ 1.104,10
Acquisto automezzi	€ 4.110,00
Assicurazione automezzi	€ 2.340,00
Acquisto attrezzature e strumentazione	€ 488,00
Acquisto servizi informatici	€ 261,13
Acquisti e spese di propaganda ¹	€ 853,63
Prestazioni occasionali	€ 800,00

¹ Preme specificare che non sono stati utilizzati fondi per sostenere campagne di sensibilizzazione relative alla devoluzione delle quote del 5 x mille dell'IRPEF a favore dell'Associazione.

Manutenzione automezzi	€	61,00
Acquisto servizi di assistenza tecnica per eventi	€	610,00
Altre ritenute per prestazioni professionali	€	1.000,00
Altre ritenute per prestazioni occasionali	€	1.003,52
Spese pulizia automezzi	€	60,00
Stampe fotografiche	€	244,00
Acquisto immobile	€	134.081,80
Altre spese	€	18,30
Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	€	12.235,70
Erogazione liberale al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”	€	12.235,70
Altre voci di spesa	€	0,00
TOTALE	€	205.090,14

I costi sostenuti con la quota del 5 x 1000 si possono classificare, sulla base della loro destinazione, in:

- costi diretti: caratterizzati da un’utilità esclusiva sul singolo progetto o sulla singola attività;
- costi indiretti: caratterizzati da un’utilità non esclusiva per il singolo progetto o attività, bensì comune a tutti i progetti ed attività intraprese dall’associazione.

Nei dettagli che seguono i costi vengono esposti in modo da evidenziarne la destinazione.

Costi indiretti

Risorse Umane	€	10.382,25
Costi di Funzionamento	€	1.429,77
Acquisto Beni e Servizi	€	5.642,94
TOTALE	€	17.454,96

Costi diretti – Organizzazione 1° Meeting di M.I.Cro. Italia OdV

Spese per ristoranti e alberghi	€	32.500,00
Servizi per trasferte	€	1.056,00
Acquisti e spese di propaganda	€	768,23
Acquisto attrezzature e strumentazioni	€	488,00
Stampe fotografiche	€	244,00
Acquisto servizi informatici	€	128,99

Spese per pulizia automezzi	€	60,00
Cancelleria	€	61,40
TOTALE	€	35.306,62

Costi diretti – Supporto all’ASL BA nel tracciamento dei positivi e nella prenotazione dei tamponi nel periodo della pandemia

Altre ritenute per prestazioni occasionali	€	778,14
TOTALE	€	778,14

Costi diretti – Cofinanziamento Progetto “MiciApplico”

Spese postali	€	389,54
Acquisto servizi informatici	€	98,00
TOTALE	€	487,54

Costi diretti – Cofinanziamento Progetto “Help! Chiedici Aiuto”

Acquisto automezzi	€	4.110,00
Acquisto servizi tecnici per eventi	€	610,00
Altre ritenute per prestazioni occasionali	€	25,38
TOTALE	€	4.745,38

Costi diretti - Erogazione liberale al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

Erogazione liberale	€	12.235,70
TOTALE	€	12.235,70

Costi diretti – Acquisto immobile per apertura di un ambulatorio popolare in grado di offrire assistenza ambulatoriale e diagnostica gratuite per i pazienti affetti da MICI e a prezzi calmierati per il resto della popolazione locale.

Acquisto immobile	€	134.081,80
TOTALE	€	134.081,80

TOTALE COMPLESSIVO	€	205.090,14
---------------------------	----------	-------------------

Gravina in Puglia, li 04/10/2022

Il Presidente

